

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00033632
ESC - Ente schedatore	S24
ECP - Ente competente	S24
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	3
RVER - Codice bene radice	1700033632
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	manipolo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	San Martino d'Agri
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura napoletana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ damasco
MIS - MISURE	

MISL - Larghezza	22.5
MISN - Lunghezza	89
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Manipolo in damasco di seta; fondo diagonale; opera in tela.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il manipolo fa parte di un parato composto anche da una pianeta e unastola. Il damasco impiegato presenta nella struttura compositiva uno deipiù comuni motivi decorativi tessili. Lo schema a maglie ovali, variatonell'incorniciatura, venne infatti adottato fin dalla fine del XIV secolo in velluti broccatelli, lampassi e damaschi. Nel Cinquecento si registraun progressivo abbandono di temi di derivazione quattrocentesca (cardo,melagrana) a favore di nuovi motivi (foglie d'acanto nelle cornici eanfore coronate di fiori, pigne, tralci di bocci nelle maglie). Specienei teli d'arredamento, il motivo dell'anfora entro ovali spesso legatida grandi corone si sviluppò in rapporti sempre più ampi. Il disegno inesame, infatti, si ritrova, in dimensioni dilatate, in damaschiconservati a Missanello e Brienza, databili agli ultimi decenni del XVI secolo. Probabilmente il disegno venne adottato a lungo, senza subirevariazioni, nella produzione tessile presumibilmente partenopea. Inseriamo, perciò, il tessuto in esame nella produzione seicentescaprecisando, però, che per la suddetta ragione necessitano analisi piùapprofondite per una corretta e precisa datazione.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MT E47480
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Lupo A.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Convenuto A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2005

RVMN - Nome ARTPAST

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2005

AGGN - Nome ARTPAST

**AGGF - Funzionario
responsabile** NR (recupero pregresso)